

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA N. 1

26.01.2018

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei del mese di gennaio, alle ore 20,30 nella sala delle riunioni della sede della Società in Iseo, ai sensi del vigente Statuto sono intervenuti i rappresentanti dei seguenti Enti:

Comune di Adrara S.Martino – ASSENTE

Comune di Adrara S.Rocco - ASSENTE

Comune di Bossico – ASSENTE

Comune di Castro - ASSENTE

Comune di Costa Volpino - ASSENTE

Comune di Credaro - Sindaco Sig.ra Adriana Bellini 1,31

Comune di Fonteno - ASSENTE

Comune di Foresto Sparso - ASSENTE

Comune di Gandosso - ASSENTE

Comune di Lovere - ASSENTE

Comune di Parzanica - ASSENTE

Comune di Pianico - ASSENTE

Comune di Predore – Vicesindaco Sig. Fabio Ghirardelli 1,22%

Comune di Riva Di Solto ASSENTE

Comune di Rogno - ASSENTE

Comune di Sarnico - Assessore Sig. Lorenzo Bellini- Consigliere Sig.

Giuseppe Bettera 3,21%

Comune di Solto Collina – Vicesindaco Dott. Costantino Consoli 1,01

Comune di Sovere – ASSENTE

Comune di Tavernola B.Sca – Sindaco Sig. Filippo Colosio 1,54%

Comune di Viadanica - ASSENTE

Comune di Vigolo - ASSENTE

Comune di Villongo – ASSENTE

Comune di Iseo – Assessore Sig. Pasquale Archetti 4,87%

Comune di Marone – Sindaco Sig. Alessio Rinaldi 2,22%

Comune di Monte Isola- Sindaco- Sig. Fiorello Turla 1,19

Comune di Paratico – Sig. Pasquale Archetti- Delegato 1,83%

Comune di Pisogne – Sindaco- Sig. Diego Invernici 5,40%

Comune di Provaglio D’Iseo - ASSENTE

Comune di Sale Marasino – Assessore Sig. Mattia Zanardini 2,05%

Comune di Sulzano - Sig. Luigi Orizio – Delegato 0,98%

Comune di Zone – ASSENTE

Comune di Adro - ASSENTE

Comune di Capriolo – Sindaco Sig.

Comune di Corte Franca –Sig. Dario Lazzaretti -delegato 3,04%

Comune di Monticelli B. - ASSENTE

Comune di Ome – ASSENTE

Provincia Di Brescia Vice Presidente Ing. Andrea Ratti 15,00%

Provincia Di Bergamo –Segretario Generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
15,00%

La convocazione dell'Assemblea è stata fatta secondo quanto previsto dall'art. 13 del vigente Statuto con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Rinnovo carica sociale della Società Tutela Ambientale del Sebino srl;
3. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Sig. Tobias Faccanoni Giuseppe Amministratore Unico della Società e constatata e fatto constatare la presenza del numero legale, essendo presenti il 63,99% del capitale sociale e n. 15 soci, dichiara valida la seduta .

OGGETTO: Comunicazioni dell'Amministratore Unico

L'AMMINISTRATORE UNICO

Rende nota l'Assemblea che, a seguito della ricognizione straordinaria delle partecipate, avvenuta nel mese di settembre 2017, il 75 % dei soci ha optato per il mantenimento della loro partecipazione in TAS. Al contrario due Comuni hanno chiesto la cessione della loro quota, mentre sei Comuni bergamaschi e la Provincia di Bergamo hanno optato per un percorso che prevede la scissione della Società in due parti con la fusione della parte di competenza bergamasca con la società Uniacque, già gestore del SII nella provincia di Bergamo. L'Amministratore, soffermandosi su questa possibilità, e rammentando la questione spinosa inerente l'attuazione o meno della legge Madia, fa presente ai soci che la

società TAS ha già chiesto in passato ulteriori pareri e fatto studi per dirimere la questione riguardante le sorti societarie. Oltre al parere formulato nel 2012 dal Dott. Morandini e a quello redatto dall'Avv. De Muro nell'estate 2017, l'Amministratore ha, ad inizio anno, chiesto un parere consultivo all'ANAC, da cui ci si aspetta risposta a breve.

Interviene la Provincia di Bergamo nella persona del Segretario Dott.

Antonio Sebastiano Purcaro: il quale mette in luce la volontà della Provincia da lui rappresentata che auspica la scissione della società TAS in due tronconi e la fusione della parte di competenza di Bergamo con Uniacque. Il Dott. Purcaro, evidenzia come questa operazione sia stata già effettuata con altre società al fine di rafforzare il gestore del SII; a tal proposito a dicembre 2017 si è tenuta una riunione con alcuni Comuni bergamaschi per definire un piano d'azione nei confronti di TAS. Questa operazione, a detta del Dott. Purcaro, favorirebbe anche i Comuni Bresciani che si troverebbero ad avere più fondi da parte della Provincia. Inoltre la Provincia di Bergamo ritiene che non sia di spettanza dell'ANAC dare un parere sulle sorti di TAS ma piuttosto sia di competenza dell'ARERA e che qualsiasi rimostranza ad un passaggio di beni patrimoniali ad Uniacque sia assolutamente fattibile in quanto, a suo parere, solo gli acquedotti sono beni demaniali e quindi non alienabili e non la depurazione né tanto meno la fognatura.

La Provincia termina il proprio intervento chiedendo che la nomina dell'Amministratore non sia fatta in suddetta seduta ma che si proroghi il mandato dell'Amministratore Unico Ing. Tobias Faccanoni Giuseppe fino all'approvazione del bilancio 2017.

Interviene il **Comune di Sarnico nella persona del Consigliere Sig. Giuseppe Bettera** ritenendo che sia improponibile coniugare in una sola società la gestione e la proprietà dell'acqua e della fognatura.

L'amministratore Unico, ribatte che ciò che ha proposto la Provincia di Bergamo sia di dubbia ammissibilità sulla scorta della giurisprudenza (a partire dalla pronuncia della Corte Costituzionale del 2012) e dalla risultanza del referendum dell'anno precedente.

Il Comune di Pisogne nella persona del Sindaco Sig. Diego Invernici, concorda con l'Amministratore di TAS ricordando come già la Provincia di Brescia, a suo tempo, avesse pensato ad una soluzione simile a quella proposta dalla Provincia di Bergamo e di come tale proposta non fosse risultata possibile; per aver maggiore chiarezza TAS si era impegnata a fare uno studio , redatto dal Dott. Morandini, che aveva evidenziato la problematicità della questione.

Interviene il **Legale della Società TAS, Avv. Alberto Salvadori del foro di Brescia** ed esperto in diritto Amministrativo, il quale, partendo dal fatto che TAS sia una società patrimoniale comprendente beni affidati dai Comuni, e che la Legge Madia, alla luce delle nuove letture, ne contempli l'esistenza, giudica che la proposta della Provincia di Bergamo sia del tutto illegittima. La fusione in Uniacque non risulterebbe possibile perché non rispetterebbe le direttive sulla concorrenza; la proprietà delle reti in capo al gestore del servizio, gestione affidata con l' in house providing, quindi revocabile ed in ogni caso con una data di scadenza, creerebbe, infatti, una distorsione della concorrenza per altri aspiranti gestori. Inoltre, aggiunge l'Avv. Salvadori, non solo gli acquedotti ma anche i

servizi di fognatura e depurazione sono beni demaniali ed in quanto tali incedibili. In ultimo l'Avvocato ritiene che il parere richiesto all'Anac sia più che legittimo in quanto proprio l'Anac sia l'Ente in materia di concorrenza.

La Provincia di Bergamo, ottenuta nuovamente la parola, ribadisce le proprie posizioni ritenendo venga meno qualsiasi forma di illegittimità ad un eventuale fusione di TAS in Uniacque, al di là anche di ogni possibile ostacolo alla concorrenza, e ribadendo il fatto che solo ed esclusivamente gli acquedotti siano demaniali.

L'Avvocato Salvadori al fine di dirimere qualsiasi dubbio sulla demanialità cita l'articolo 143 del Codice dell'Ambiente che recita: "Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge".

Interviene il Comune di Corte Franca nella persona del delegato Sig. Lazzaretti Dario per chiedere alcune delucidazioni sul fatto che TAS non raggiunga un fatturato di € 500.000 come auspicato da decreto Madia.

L'Amministratore unico fa chiarezza citando una sentenza che la Corte dei Conti ha depositato in data 6-12-2017, per dirimere una questione posta dal Comune di Val Masino (So) che chiedeva un parere su una società presente sul proprio territorio avente un fatturato annuo inferiore ai 500.000 euro. La Corte di Conti, con tale decreto ha espresso un parere

favorevole alla non dismissione della società ritenendo che un solo punto non rispettato della legge Madia non implica la chiusura della società stessa. A fonte ciò va a dirimersi la questione di TAS, che pur soddisfacendo tutti i punti citati dalla legge Madia in merito di mantenimento delle società non soddisfa il requisito del fatturato pari a 500.000 euro.

L'Amministratore propone che prima dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2017 sia convocata un'altra Assemblea informativa per approfondire la materia in modo che tutti i soci siano informati e possano deliberare consapevolmente.

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA N. 2

OGGETTO: rinnovo carica sociale della Società Tutela Ambientale di Sebino srl

L'AMMINISTRATORE UNICO

Tenuto conto della proposta della Provincia di Bergamo che vorrebbe una proroga del mandato dell'Amministratore fino all'approvazione del bilancio interroga l'Assemblea sul da farsi.

Interviene il **Comune di Sulzano nella persona del delegato Sig. Luigi Orizio** che opta invece per una nomina triennale senza alcun periodo transitorio.

Il Comune di Pisogne pur ribadendo l'apprezzamento per l'operato dell'Amministratore Unico e annunciando la propria volontà di rinnovargli la propria fiducia, al fine di condividere una posizione unitaria concorda sulla proroga dell'incarico fino ad approvazione bilancio.

Segue una breve consultazione tra i soci che porta alla decisione di votare una mozione riguardante la proroga dell'Amministratore Unico attuale fino all'approvazione del bilancio 2017.

Si procede alla votazione per alzata di mano della mozione di proroga.

L'ASSEMBLEA

Preso atto del risultato della votazione

DELIBERA

All'unanimità di prorogare l'incarico dell'Amministratore unico Ing. Tobias Faccanoni Giuseppe fino all'approvazione del bilancio 2017

L'Amministratore, non essendovi altri interventi, scioglie la seduta dell'Assemblea alle ore 21.40.

Data lettura del presente verbale viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Tobias Faccanoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Tobias Faccanoni', written over a horizontal line. The signature is somewhat stylized and includes a large flourish at the end.